

# L'Alta Valle Brembana

## Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4,50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.30-7.57-10.41-13.13-16.26-17.47-20.12\*  
 Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.45-7.22\*  
 9-10.54\*-12.20-14.55-17.30-18.39.  
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.30-7.24-8.55-11.55-13.16-4-18.28-19.30  
 \* Solo la domenica

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza Brembana a Brazi ore 9.3 - 16.35  
 Ritorno 6.15 - 15.35.  
 Da Piazza Brembana ad Averara 9.3 - 16.35  
 Ritorno 6.15 - 15.30.

## Verso l'anno di grazia 1934

Si corre a grandi passi verso la fine dell'anno! L'Alta Valle Brembana — piacendo a Dio ed ai Rev.mi Superiori — entrerà nel suo XXII anno di vita. Un'età rispettabile, e non ha perciò bisogno di presentazioni o di raccomandazioni poichè ormai è conosciuto ed apprezzato in tutta la nostra plaga.

Avendo resistito sulla breccia con onore, per così lungo tempo, nelle più belle e sante battaglie per l'unico scopo del bene della famiglia, della Chiesa e della Patria, ha ragione di vita, e vivrà!

Il numero dei lettori, degli amici affezionati, gli si è andato via crescendo attorno ed anche in questi anni di crisi, a costo di ammirabili sacrifici, i più gli si sono voluti mantenere fedeli.

Tuttavia la fine dell'anno porta sempre con sé, per i giornali, un'incognita piena di ansie e di timori. Si manterranno fedeli tutti gli amici, come per il passato? Si avrà quell'aumento del numero degli abbonati che consente di guardare fiduciosi all'avvenire, di studiare e di attuare sempre nuovi progressi?

Ma per L'Alta Valle vogliamo essere ottimisti. Siamo sicuri che nessuno degli attuali abbonati e lettori ci vorranno abbandonare.

Ma non basta!

### Bisogna aumentare gli abbonati!

E' un impegno formale quello che oggi devono fare tutti gli amici e lettori simpatizzanti per il nostro periodico, perchè viva e prosperi. Solo arrivando alla tiratura di 2000 copie potremo mantenere le posizioni raggiunte, vivere e prosperare, diversamente no.

E ne diamo subito la ragione con alcuni confronti e cifre. Avendo portato l'abbonamento estero, da 12 a 10 lire e l'abbonamento interno ordinario da 6 a 5 lire, tenuto conto del diminuito cospicuo d'entrata delle inserzioni a pagamento, sono 2500 lire in meno che quest'anno entrano nella cassa del giornale, ed un bilancio preventivo ci annuncia un reale e sicuro bilancio passivo. Dovremo, sebbene a malincuore, rassegnarci a rinunciare quest'anno al Calendario Omaggio per i nostri lettori.

Ripetiamo: solo portando la tiratura a 2000 copie l'avvenire ed il progressivo miglioramento de L'Alta Valle Brembana sulle posizioni raggiunte, sarà assicurato.

Gli abbonati devono farsi un preciso dovere di procurare nuovi abbonati. I nostri corrispondenti si mettano tosto all'opera! Un benemerito amico e collaboratore l'altro giorno ci osservava che con un po' di buona volontà, a dispetto anche della crisi, si potrebbe raggiungere la tiratura di 3000 copie per lo meno.

Lamentava, nel contempo, il fatto che la cronaca, la piccola cronaca di molti paesi, manca quasi sempre ed assolutamente! Tecnico e ben attrezzato in tutto il resto il giornale, diceva, meno in questa parte vitale, interessante per tutti, per quelli in patria e per quelli all'estero.

Noi rivolgiamo ai nostri amici, al Rev. Clero, alle Associazioni Cattoliche vivo, fidente appello, chiedendo loro non sacrifici di borsa, non sottoscrizioni, ma unicamente appoggio morale, solidarietà, propaganda intensa, perchè L'Alta Valle Brembana — se deve vivere — nel 1934 entri più numerosa in tutti i paesi, in quasi tutte le famiglie e sia davvero aumentato il numero dei suoi abbonati.

Non sacrificio adunque, chiediamo, ma adempimento d'un dovere, per l'apostolato della Buona Stampa, per questo amico fedele di ogni quindici giorni, tanto apprezzato e gradito, specialmente dai cari emigrati.

### Abbonamenti

Per facilitare la diffusione ed aumentare il numero degli abbonati l'Amministrazione concede il Giornale gratis da oggi al 31 Dicembre, a tutti coloro che non essendo ancora abbonati, invieranno subito l'importo dell'abbonamento per 1934.

Ordinario . . . . L. 5 || Estero ordinario . L. 10  
 Sostenitore . . . „ 10 || Estero sostenitore „ 15

I nuovi abbonati avranno per un mese il giornale gratis, e gli egregi corrispondenti nuovo motivo di più attiva propaganda, e di una più sollecita raccolta degli abbonamenti 1934 fin d'ora, per non accumulare il lavoro a fine anno.

### Dovere di giustizia

Lettori, amici e simpatizzanti, che durante l'anno hanno ricevuto il giornale senza respingerlo, sentano il dovere di giustizia di mandare la loro quota annuale o, almeno, una qualsiasi offerta, per venire in aiuto della nostra Amministrazione.

### Assemblea annuale

Nel prossimo numero pubblicheremo se, quando e dove si farà l'annuale assemblea dei Rev. Parroci e Corrispondenti de L'Alta Valle Brembana, la quale quest'anno avrà una importanza tutta particolare.

La DIREZIONE.

## Il Santo Vangelo

### Domenica XXV dopo Pentecoste

« In quel tempo Gesù disse a' suoi discepoli: Quando vedrete l'abbinazione della desolazione che fu predetta da Daniele profeta, nel luogo santo.... sarà una grande tribolazione, come non fu mai dal principio del mondo. Ma quei terribili giorni per gli eletti saranno abbreviati.... Come la folgore corre dall'oriente e guizza all'occidente, tale sarà la venuta del figliuolo dell'uomo (Gesù).... subito dopo la tribolazione di quei giorni il sole si oscurerà e la luna non darà più il suo lume e le stelle cadranno dal Cielo, e le virtù dei Cieli si muoveranno, e allora apparirà nel cielo il segno del Figliuolo dell'Uomo, e allora piangeranno tutte le tribù della terra: e vedranno il Figliuolo dell'uomo veniente nelle nubi del cielo con grande virtù e maestà. E manderà gli Angeli suoi con la tromba e con gran voce: e congregherà i suoi eletti dai quattro venti dalle sommità dei cieli fino al loro termine.

Quando vedrete queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. Vi dico in verità, che non passerà la generazione presente, finchè tutte queste cose siano fatte. Passeranno il cielo e la terra, ma non passeranno le mie parole ».

### L'epitogo della creazione e della storia del mondo

Nulla di più grandioso, che questa descrizione delle estreme vicende cui andrà incontro il creato, falciati da Gesù: grandiosa e spaventevole insieme; imperocchè, se ci colpisce di stupore la grandiosità di quei futuri eventi, la ci colpisce pur di terrore, perchè formidabili in sé stessi, e perchè anche più formidabili nelle conseguenze. E' il termine delle cose, ma un termine che durerà immutabile, per tutta la eternità.

Dall'andamento delle parole di Nostro Signore appare chiaro che non solamente ci vuol portare alla meditazione dell'estremo giudizio, ma ancora a quella conoscenza storica degli ultimi avvenimenti, quali sono la fine e la restaurazione del mondo, epitogo della creazione; la risurrezione dei morti, epitogo della vita umana; il giudizio universale, solenne epitogo della storia umana.

Ricordiamo, lettori carissimi, che questo travolgimento del creato non segnerà però la fine della vita dello spirito.

L'universale cataclisma ci porterà in faccia alla maestà di Cristo Giudice, quando non sarà più luogo a misericordia. Oh quanto tremendo e formidabile sarà allora lo sguardo d'un Dio vendicatore, se ci troveremo fra coloro che hanno abusato nel tempo!....

Ringraziamo Gesù d'averci rivelato, così chiaramente l'avvenire: ma insieme tremiamo e provvediamo intanto che siamo in tempo.

## Christus vincit!

Questa esclamazione, mai smentita perchè sfiorante di verità, trionfa da 19 secoli.

Il Vangelo, narrataci la cruenta tragedia del Martirio divino, così termina la dolorosa commovente descrizione con flebili accenti: « Et inclinato capite emisit spiritum ». Gesù, il Nazareno crocefisso, era morto.

A quella morte il sole si oscurò, la terra traballò come fosse scossa da invisibili forze dinamiche: si sbezzano le pietre, il velo del tempio si scinde da cima a fondo e la folla, l'iniqua folla, le mille volte beneficata dal nite Gesù, atterrita per l'infame delitto consumato, si percuote il petto e, abbandonando la vetta del Golgota, esclama: « Veramente Costui è il Figlio del Dio vivente, il re dei giudei! ».

Doveva, questo, essere il primo canto di quei trionfi che il Cristo-Crocefisso avrebbe in ogni tem-

po riportato su tutti i popoli della terra: giacchè ormai tutto è avvinto alla sua causa, tutto è attratto alla sua Croce. Lo ebbe a dire Lui medesimo:

« Quando io sarò sollevato dalla terra, ogni cosa trarrò a me! »

Nei fasti gloriosi della Chiesa nascente risuonò sempre l'enfatico grido dell'Apostolo Paolo: « Io non vorrò gloriarmi di cosa alcuna al mondo se non di Gesù Crocefisso ».

E fu questa gloria e carità ardente disinteressata per il sacrificio del Golgota che spinse lui e gli altri Apostoli tutti a predicarne e propagarne la fede e la dottrina in

tutto il mondo, a soffrire per essa ogni vita di stenti, di martirii, la morte stessa.

Quale meraviglia se la buona semenza di quella dottrina divina, gettata tra le masse dei popoli, incominciò subito a fruttificare dando così abbondanti frutti, talmente che lo stesso Apostolo Paolo, scrivendo a quelli di Roma, poteva dire:

« Roman! La vostra fede è a conoscenza di tutti i popoli della terra.

E dal labbro di quei ferventi cristiani si sciolse il cantico dell'entusiasmo e del trionfo: *Christus vincit!* »

P. V. P.

## Nell'imminenza del Convegno di Plaga

### VISIONI DELLA BELLA GIORNATA

Quando i nostri lettori fermeranno i loro occhi sulle pagine del caro giornale, divenuto ormai amico indispensabile ed indivisibile, a Zogno si svolgerà il solenne Convegno delle Confraternite del SS. Sacramento. Come abbiamo già detto, è il primo nella nostra diocesi, felice inizio di altri che, non dubitiamo di affermare, si succederanno di anno in anno in diversi centri.

Senza aver la pretesa di essere profeti, ci è lecito dichiarare, escludendo timori, che il Convegno riuscirà superiore ad ogni aspettativa.

Abbiamo sott'occhio il magnifico quadro dei dieci mila Confratelli, raccolti a Milano lo scorso ottobre. La grande piazza del Duomo è stipata della purpurea e candida divisa; pur contemplandoli immobili quei confratelli sulla nitida fotografia, sembra vedere un vasto giardino di fiori, leggermente agitati dal vento, muoversi in atto di ossequio e gratitudine attorno all'albero maggiore, l'Eucaristia.

Non hanno frapposto difficoltà di distanza, di età, di sacrifici pecuniari, pur di avere tanta fortuna.

E come si spiega tanto entusiasmo?

E' la forza dolce e soave della Santa Eucaristia che commuove e trascina. L'amore di Gesù spintosi fino all'eccesso che raccoglie i suoi trionfi sulle menti e sui cuori. E questo è eguale per tutti ed in ogni luogo, perchè uno solo il Signore ed una la fede che porta a Lui. Così pensando chi potrà dubitare per la buona riuscita di questa commovente giornata?

Possiamo aggiungere che non meno lusinghieri sono i preparativi di Zogno e di tutte le parrocchie limitrofe, atti a migliorare lo spirito dei confratelli, ed avvertire l'occhio profano, l'animo volgare che qualche cosa di insolito sta per succedere. Aveva permesso il Signore che al suo ingresso in Gerusalemme, fossero distese le vesti sul suo passaggio ed i fanciulli ebrei agitando rami d'olivo gridassero: « Benedetto Colui che viene nel nome del Signore, osanna nel più alto dei cieli » e quella bella scena si ripete in questo passaggio di Gesù, scortato dalle sue guardie d'onore, attraverso le vie d'una borgata.

I confratelli stessi sentiranno una ferma e profonda convinzione di passare una giornata piena di dolcezze spirituali, di ripetere con maggior forza: « Quanto sono belli i tuoi Tabernacoli o Signore: un giorno solo ai piedi dei tuoi altari, supera i mille e mille passati nei piaceri del mondo! ».

E' la prima circostanza che loro si presenta, per raccogliersi e dire in un modo più solenne la fede e l'amore per Gesù Eucaristico: tanto più cara perchè fatta coincidere in questo anno diciannove volte secolare della umana Redenzione e dell'istituzione dell'Eucaristia: anno ricco di manifestazioni di fede, di pie peregrinazioni, di glorie e di trionfi per Cristo Re dei secoli eterni.

Tutto dunque è favorevole alla buona riuscita e noi salutiamo con gioia l'apparire di questo giorno.

### Vigili sentinelle

Le sentinelle delle torri e degli accampamenti per stare più pronte nel cuore della notte, spesso si mandano a vicenda grida di richiamo, così

mentre scuotono gli altri, conservano se stessi più vigili alla guardia.

Così voi, o confratelli, destinati ad essere di quelli che vigilano l'Eucaristia, fate che il Convegno sia come un grido che vi incoraggi e scuota quelli che stoltamente barcollano per colpevole sonnolenza.

Pensando al vostro cammino per portarvi a Zogno, pensando alla bella funzione e quindi al necessario ritorno, mi sovviene Mosè che spesso entrava nel Tabernacolo dell'Alleanza e ne usciva. Che cosa significa l'entrare e l'uscire spesso dal Tabernacolo, se non è un esempio di voi che vi raccogliete per poco attorno a Gesù nella contemplazione dei divini Misteri, e poi ritornate per portare i pesi delle fatiche quotidiane?

A voi dunque spetta mettervi in cammino. Iddio penserà a indirizzarvi i passi di colui che lo cerca. Anche sempre a Colui che abita nella luce inaccessibile, e con l'ardore del cuore accorriamo a quegli che ci attende, e che è vero Autore della luce. Appena trovato e gustato Lui, allora l'amore di questo mondo si cambia in amarezza, l'anima si leva in alto e si diletta soltanto nella conversazione di questo dolce ospite come dice il Profeta: « Allora ti diletterai nel Signore e ti leverai al di sopra della terra, e ti nutrirà dell'eredità di Giacobbe suo padre ».

Conceda il Signore buon risultato al Convegno che ha ispirato. E quegli che stimola il cuore dell'uomo a ben fare, senza dubbio recherà a compimento i voti.

APIS ARGUMENTOSA.

## 8 Dicembre

Nel secolo che sempre più tende a ridiventare pagano, nei costumi, nell'esibizione di mode inverconde, ove ogni senso di quella modestia che un di costituiva l'orgoglio delle nostre madri, è svanito; appare a noi visione di paradiso, la candida figura della Vergine.

A Lei guarda la madre trepida dell'innocenza delle sue figliole; da Essa, più pura del mistico giglio delle convalli, invoca scampo al dilagare dell'impuro incendio, la pia verginella timorosa.

A Lei ricorre il popolo cristiano che ancora sente tutto il fascino della Virtù da Lei radiante, e nella lotta dura contro l'impero del male, lancia l'invocazione suprema del naufrago: « Vergine Immacolata pregate per noi!... ».

### L'Immacolata

Dal giorno in cui la voce suonò del Pontefice ha sanzionata al mondo tutto la credenza universale, contro cui invano si era accanito nei secoli l'odio dei miscredenti che a Lei volevano strappare dalla fronte il più bel diadema che potesse adornare la nostra Madre, il culto alla Vergine Immacolata, principiato ai piedi della Croce del Figlio, sempre più si è accentuato nel cuore, nell'anima cristiana, che in esso rivive ore di innocenza, rapita nella dolce, spendida visione nel suo niveo candore.

Ed il nostro animo esulta di gaudio inesprimibile al cantico della Chiesa in questo giorno: *Tota pul-*

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## Diario Sacro

NOVEMBRE

Stazioni della « Via Crucis ». Alla processione della Cattedrale, che durò dalle 20 alle 23, parteciparono il Vescovo, numerosi Ordini religiosi ed un interminabile corteo di fedeli.

### Le elezioni tedesche

Su 45 milioni e 127.969 elettori ed elettrici iscritti, ha votato il 95 per cento. Alla domanda se gli elettori accettavano la politica attuale del Cancelliere si sono avuti 40 milioni 588.804 sì e 2.100.181 no.

La lista unica dei candidati nazionalsocialisti al Reichstag ha raccolto 39 milioni 626.647 voti. Il numero dei deputati sarà perciò di 660.

Il Cancelliere ha ringraziato con un caloroso discorso il popolo tedesco ed i membri del partito.

### La conferenza del disarmo

Dopo il gravissimo colpo avuto col ritiro della Germania, la quale ha spinto la sua protesta fino al ritiro dal tribunale di giustizia dell'Aia, la Conferenza del disarmo non pare possa presto riprendere con proficuità di opere i suoi lavori.

Sintomo della sfiducia attuale rivela lo stesso Presidente Henderson che vuole lasciare il suo alto ufficio. Si va facendo strada la convinzione che se qualcosa potrà essere fatto per il disarmo dei popoli, in altra sede, fuori di Ginevra e dei suoi metodi, si dovranno cercare le soluzioni.

### Da Ginevra a Roma

Dicono che Ginevra è deserta. Deserta di quel mondo diplomatico internazionale che la fa la capitale della Società delle Nazioni.

La disoccupazione ha intaccato anche questa Società delle Nazioni, paralizzata com'è nella sua opera dall'uscita della Germania e dalla giusta dichiarazione dell'Italia che in assenza della Germania è un controsenso di voler continuare le laboriose interminabili trattative di Ginevra. Lo stesso presidente della Conferenza del disarmo Henderson minaccia di dimettersi, perché vede che si rischia di non concluder nulla.

Mussolini con il suo discorso del 14 novembre dava la sveglia all'Europa, che perde sempre più il timone della civiltà universale e senza ambagi diceva: « Siamo giunti ad un punto estremamente grave di questa situazione: la Società delle Nazioni ha perduto tutto quello che le poteva dare un significato politico ed una portata storica ».

Costemporaneamente Mac Donald faceva decidere dal Gabinetto Inglese queste questioni di massima: la necessità urgente di un accordo sul disarmo; la convenienza d'invitare a questo accordo le quattro Potenze del patto di Roma; la designazione di Roma come la sede più adatta a questa conferenza dell'Italia, dell'Inghilterra, della Francia e della Germania.

Si farà questa conferenza a Roma? E' molto probabile. Ed è sperabile che sia conclusiva.

Roma continua ad essere affollata dalle folle giubilanti che cercano salvezza alle loro anime. Se anche le Nazioni e i popoli torneranno a Roma potranno sperare nella loro sociale salvezza.

### Scuola Radiotecnica Marina di Massa

L'importanza e l'attualità della Radiotecnica, vogliono che noi abbiamo a portare a conoscenza dei nostri lettori, che possano aver qualche interesse, l'elenco dei corsi che avranno inizio a Marina di Massa il giorno 1.º dicembre prossimo venturo.

1.º Corso accelerato per il conseguimento del Certificato Internazionale di Ufficiale Radiotelegrafista che si svolge in mesi sei.

2.º Corso di preparazione per conseguire il brevetto di Radioascoltatore, durata mesi cinque.

3.º Corso di preparazione per meccanici motoristi, durante mesi otto.

4.º Corso speciale per Radiotelegrafista, per i giovani che vogliono prender parte all'arruolamento nella R. Marina per il 1934, per il quale arruolamento è di preferenza lo attestato di un corso di studi radiotecnici. Durata del Corso mesi cinque.

5.º Corso di preparazione per Capiradiotecnici, per i giovani che intendono dedicarsi alle industrie radioelettriche, durata mesi dieci.

Gli interessati possono chiedere regolamenti e modalità di ammissione alla segreteria della Scuola Radiotecnica di Marina di Massa, accludendo il francobollo per la risposta.

La Direzione.

era es Maria, o Maria, o Madre nostra. Tu sei tutta bella, ed in te non vi è ombra alcuna di peccato.

Bella, fulgente come le candide cime delle Alpi nostre baciata dai raggi del sole meridiano; tersa come le acque cristalline alpestri a cui si dissestano le mandre dei nostri pastori.

Dall'onda impura da cui naufraghi imploriamo salvezza, dal fango della terra su cui incerti moviamo i nostri passi, guardiamo a Lei Immacolata, che a noi sorride nel candido ammantato della purezza.

Essa ispiri ai nostri cuori l'amore alla virtù regina; vegli sui passi pericolanti delle nostre figliuole e faccia rivivere sui loro volti il rosso pudico delle nostre antiche fanciulle; brili l'amore alla sua purezza nell'occhio ingenuo dei nostri fanciulli, che stretti attorno al di Lei altare rivestiti di fiori bianchi, leveranno a Lei l'inno dell'amore in unione degli Angeli del Cielo. *Tota pulchra es Maria, et macula originalis non est in Te!*



### L'Assemblea generale dell'Opera Dioc. Buona Stampa

L'Assemblea annuale dei soci avrà luogo Domenica 26 corrente col seguente programma:

Ore 9 - S. Messa nella Chiesa di S. M. delle Grazie, celebrata da S. E. Mons. Adriano Bernareggi, Vescovo Coadiutore.

Ore 10 - Assemblea al Teatro Rubini. Lettura della Relazione del Direttore dell'Opera. Discussione. Discorso ufficiale dell'ill.mo signor comm. avv. Luigi Colombo. Parole della signorina Virginia Pagani della Compagnia di S. Paolo. Proclamazione dei Comitati premiati.

Ore 13.30 - Adunanza delle Presidenze dei Comitati nel Salone Superiore di Casa del Popolo. Distribuzione dei premi.

Ore 14 - Spettacolo Cinematografico: « Mani che creano ». Lotteria Pro Buona Stampa.

L'Assemblea sarà onorata dalla presenza delle LL. EE. i nostri amatissimi Vescovi.

Anche quest'anno l'Opera Diocesana Buona Stampa è lieta di poter annunciare ai Soci di aver ottenuto speciali facilitazioni per trasporti, in occasione del Congresso.

Ferrovie Valle Seriana e Brembana. Queste Ferrovie concederanno come nello scorso anno lo sconto del 60 per cento sulle tariffe ordinarie.

### La Settimana della Moralità

A Bergamo ha avuto luogo una « Settimana sociale per la moralità ». Al teatro Rubini, affollatissimo, presenti numerose personalità tra cui il viceprefetto Caccialupi, il podestà medaglia d'oro Locatelli e il Vescovo Mons. Bernareggi; ha tenuto il discorso inaugurale il sen. Cavazzoni sul tema « Problemi morali ». Il dotto e brillante oratore è stato alla fine fatto segno a vibranti applausi.

Nelle successive sere si avvicendarono alla tribuna degli oratori: l'avv. Ferrari, la contessa Vernier, Padre Gemelli, S. E. Mons. Giordani, il dott. Giuseppe Penacchio, l'avv. Camillo Fumagalli, il prof. Gismondi, tutti svolgendo importanti argomenti relativi alla pubblica moralità, dinanzi ad un pubblico sempre più folto ed entusiasta.

### Atti e Comunicati Vescovili

#### La Sacra visita Pastorale

L'amatissimo nostro Vescovo con Sua pregiata lettera del 29 ottobre annuncia che col 6 gennaio 1934 intende di iniziare la Sacra Visita Pastorale. Per quanto gli consentirà la salute compirà la Visita Egli stesso. E quando e dove non gli sarà possibile supplirà e farà il Vescovo Coadiutore.

Come preparazione vuole che nei giorni 3, 4 e 5 gennaio tutti i Sacerdoti della diocesi aggiungano nella S. Messa la colletta *De Spiritu Sancto considerandola pro re gravi*. Così pure in ogni parrocchia della Diocesi nella funzione pomeridiana della festa dell'Epifania verrà cantato l'inno *Veni Creator*.

#### Sei processioni notturne a Parma

Le Missioni che compiono nella città di Parma opera di propaganda religiosa, per la prima volta hanno fatto svolgere sei pittoresche e caratteristiche processioni notturne, dette della « Via Crucis ».

Esse si sono svolte partendo da sei chiese diverse, dislocate nei rispettivi rioni cittadini. Lungo gli itinerari assegnati a ciascuna di esse erano posti gli altari per le 14

26 DOMENICA XXV ed ultima dopo Pentecoste - S. Grisogono. A Dioceleziano che voleva adorasse le false divinità rispose: « Chi adora il vero Dio, non si inchina ad una statua di pietra ». Venne trafitto di spada.

27 S. Giosafatte Martire. Nacque in Polonia. La madre sua l'abituò fin da bambino a baciare il Crocifisso ogni sera prima di coricarsi (le nostre madri cosa fanno?). Fu ucciso a colpi di seure.

29 S. Saturnino. Fu l'apostolo di Tolosa. Legato mani e piedi fu attaccato a furiosa bestia, che, lasciata libera e frustata ne fece orribile scempio.

30 S. Andrea Ap. Fu dapprima discepolo di S. Giov. Battista. Il suo patibolo fu una croce ad angolo acuto, e per tre giorni vi rimase confitto.

DICEMBRE

2 S. Bibiana Martire. Nacque in Roma da piissimi genitori. Fu legata ad una colonna e con staffili guerniti di piombo fu percossa finché esalò l'ultimo respiro.

3 DOMENICA I di Avvento e prima del mese - Festa Eucaristica a Piazzolo.

S. Francesco Saverio. Nacque a Navarra nel 1506. Fu professore di filosofia. S. Ignazio gli fece comprendere la caducità delle grandezze umane e Francesco abbandonò la cattedra, si fece religioso, e si portò nelle Indie. Fu breve il suo apostolato, ma ricco di abbondante messe. Morì a 40 anni. E' il celeste patrono dei missionari. *Obolo per gli emigranti*.

4 S. Barbara V. e M. Nacque a Nicomedia da famiglia pagana. Fu accusata come cristiana dallo stesso padre Dioscoro. Venne barbaramente trucidata ed il padre snaturato fu colpito da un fulmine caduto a ciel sereno. E' la celeste protettrice dei minatori e artiglieri. *Si festeggia a Carona*.

6 San Nicola Vescovo. Nacque in Licia. Fu eletto vescovo di Mira a voce di popolo. Subì l'esilio, e dopo il ritorno non risparmiò fatiche per il bene del suo gregge. *Vigilia Imm. Conc. di Maria Vergine*.

S. Ambrogio. Nacque nelle Gallie da famiglia patrizia. Per i suoi rari talenti fu spedito governatore a Milano, dove dal popolo ad una voce fu proclamato Arcivescovo. E' fondatore del Rito Ambrosiano.

8 SOLENNITA' DI MARIA IMMACOLATA - Questo dogma venne definito da Papa Pio IX l'8 dicembre 1854. E' la solennità più cara al Cuore della Regina del Cielo, celeste protettrice delle Figlie di Maria. - Solennità a Casiglio, Baresi e S. Martino.

10 DOMENICA II di Avvento e seconda del mese.

13 S. Lucia V. e M. Nacque a Siracusa, ed è nome venerato e in Sicilia. Ebbe una educazione distinta, civile ma più di tutto religiosa. Ottenne la guarigione della madre conducendola alla tomba di S. Agata. In mezzo ai tormenti ripeteva: « Gesù amor mio, mio tutto, aiutatemi ». *Si festeggia a Piazzatorre, ma particolarmente a Lenna*.

14 S. Viatore. Nacque da famiglia patrizia bresciana e fu eletto vescovo di Brescia. Alla morte del Vescovo di Bergamo S. Narno, Viatore si portò a reggere la nostra Diocesi.

16 S. Eusebio Vescovo. Ebbe i natali in Sardegna. Venne eletto Vescovo di Vercelli. Esiliato prima di morire lasciò scritto queste memorande parole: « Io, Eusebio, servo di Dio, lascio il mio corpo alla balia di tutti i miei persecutori, ma riserbo l'anima mia pel mio Dio ». - *Incomincia la Novena del S. Natale*.

17 DOMENICA III di Avvento e terza del mese.

20 - 22 - 23 - *Sacre Tempora* (digiuno e magro).

21 San Tomaso Apostolo. Trasse i natali da genitori ebrei. Alla chiamata di Gesù fu pronto a seguirlo. Evangelizzò la Persia, i Medi e penetrò persino nelle Indie. Dopo inaudite torture fu trafitto da lancia.

AVERARA

IL MESE DEL ROSARIO. - Mentre il mese consacrato al culto dei morti volge alla fine e la pietà nostra ha fatto del suo meglio per porgere ai nostri cari che ci hanno preceduti a nel segno della fede, i più larghi tributari, di suf-

fragi. Averara si prepara a consacrare il mese di dicembre al S. Rosario. In questo mese procuriamo quindi di essere più solleciti alla S. Messa quotidiana, a pregare con più fervore perché grande è la necessità spirituale e materiale e la Vergine gradirà le nostre preghiere e benedirà tutti, presenti e lontani.

Anche voi, carissimi emigrati unitevi in ispirito ai vostri cari. Al mattino prima di incominciare il duro e pericoloso vostro lavoro offrite la vostra giornata al Signore, lanciate il vostro sguardo al cielo e ricordate che la fede insegna che chi lavora volentieri in obbedienza a Dio ed in penitenza dei suoi peccati mentre lavora per la famiglia si guadagna la vita eterna.

SETTE CUORE. - La nostra famiglia è stata allietata in breve svolgere di tempo dalla nascita di sette bambini; cinque maschi e due femmine - tegole -.

AMMALATI. - Piazzalunga è stato operato felicemente il giorno 11 corr. ma dovrà sottostare ad una seconda operazione. I medici assicurano che tutto riuscirà bene, salvo complicazioni. Conta 70 anni. Che cosa sono di fronte a 969 di Matusalem!

I NOSTRI INFORTUNATI all'estero vanno migliorando e fra giorni lasceranno l'ospedale. Dio li benedica e li protegga.

I nostri carissimi giovani anche da lontano non ci dimenticano e ci manifestano il vivo desiderio di un buon arrivederci alla sera. Presto speriamo di comunicar loro una buona notizia e convincerli che nulla, si lascia di inteso per loro che sono la parte preferita delle cure pastorali, disposti a prodigarci con buona volontà e fiducia.

BARESÌ

NECROLOGIO (Ritard.). - Il 23 ottobre ultimo scorso, con intervento di numeroso Clero, di parenti, amici e conoscenti venuti anche dal fuori; vennero celebrate solenni onoranze funebri alla salma del compianto Bonetti Battista, spentosi serenamente in Dio fra la costernazione dei suoi cari nella veneranda età di 77 anni. Il più bell'elogio di quest'uomo lo diede la popolazione la quale compatta si strinse attorno alla sua bara a testimoniare la stima, di cui lo scomparso era circondato. Se una parola è lecito dirlo, si deve constatare appieno, che fu un uomo secondo lo spirito evangelico, il quale nelle avversità della vita non combatte che il sacrificio ed il dovere; non risparmiando mai cure e premure per la sana educazione della sua numerosa famiglia. E conforto ben grande gli furono i suoi figli nella lunga infermità che lo provò. Il vivo sentimento religioso ed il raro affetto dei figli lo sostennero sempre nella lunga prova, sicché a quanti l'avvicinarono esso apparve l'esempio della vera pazienza cristiana. Lascia così nel ricordo più caro il suo nome e tutta la preziosa opera sua di padre e di educatore.

Alla famiglia desola da sì crudele dolore, rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

PEI GLORIOSI CADUTI. - Il 4 Novembre, data fatidica, e giornata patriottica piena di entusiasmo e di fede per la Vittoria e di commossa riconoscenza per i Caduti; si è commemorata anche quest'anno con solenne ufficio per i Caduti; parteciparono, con tutto il popolo, in simpatico e cordiale affratellamento anche le Autorità Amministrative e politiche di Roncole. Ottimamente!

CARONA

PERDITA DOLOROSA (ritardata) - Verso le 4 pom. del giorno 5 corr. mese, confortato da tutti i carismi della nostra S. Religione, rassegnatissimo, dopo lunga malattia, lasciava questa valle di lacrime per raggiungere il premio eterno, Miglorini Baldissare, di anni 64. Fu uomo laboriosissimo e buon cristiano, tutto dedicato alla famiglia.

Ai funerali, che gli furono fatti il giorno 8 corr., partecipò tutto il popolo, il Clero della Vicaria e tutte le Confraternite, nonché amici e conoscenti venuti anche dal fuori.

All'anima sua, già purificata dal tanto male sofferto in vita, i nostri devoti suffragi ed alla famiglia le nostre sincere e profonde condoglianze.

FONDRA

PER I POVERI MORTI. - Nei giorni di suffragio per i nostri poveri morti, il popolo di Fondra ha dimostrato tutta la sua fede e tutta la sua pietà. Nonostante la neve e le strade ghiacciate, dalle lontane contrade affluisce ogni giorno in massa alle sacre funzioni, sia del mattino che del pomeriggio. La S. Comunione generale di martedì mattina, poi, è riuscita un vero trionfo di fede e di amore a Gesù Eucaristico. Fu vera fortuna che avessimo fra noi l'infaticabile e veterano missionario dei nostri emigranti don Ildebrando Tascia, il quale, con discorsi pratici e convincenti, elettrizzò l'uditorio toccando i cuori e lasciando nell'animo d'ognuno il desiderio di poterlo ascoltare ancora presto.

MEZZOLDO

SOTTO I CIPRESSI - Marieni Luigi, di anni 66, dopo una malattia di pochi giorni, veniva strappato all'affetto dei suoi cari. Dapprima la polmonite si svolgeva benigna, ma complicandosi poi chiedeva i conforti religiosi che riceveva con devozione e generale edificazione. Cessava di vivere la mattina dell'8 c. m. I suoi funerali ebbero luogo la mattina del 12 c. m. con un tempo quanto mai pessimo, ma ciononostante riuscirono solenni per l'intervento dell'intera popolazione e per la presenza di un numeroso Clero e di tutte le Confraternite ed Associazioni religiose. Il generale intervento fu una prova della stima e benevolenza che l'estinto godeva. - Alla distanza di più giorni non sembra ancor vero che la morte abbia stroncato così in breve una fibra così forte e ci abbia strappato una persona tanto benemerita e conosciuta anche fuori paese. A nome dei dolenti ringraziamo quanti hanno partecipato al loro dolore accompagnandolo alla ultima dimora, e mentre invitiamo i buoni a ricordare al Signore l'anima del defunto, rinnoviamo ai dolenti sentite condoglianze.

FORZATO RIMPATRIO - Il giovane Baliceo Angelo di Carlo che mesi or sono era ritornato dalla Francia ammalato, credendosi guarito, ripassava, un mese fa, le frontiere in cerca di fortuna. Ma dopo alcuni giorni di lavoro ha dovuto abbandonarlo e ritornare di nuovo alla sua casa. La malattia di cui sembrava guarito si era ridestata con tutta la sua violenza e si vide obbligato a ritornare a riprendere la sua cura. Non dubitiamo che se avrà ogni cura e riguardo per la sua salute potrà riaversi presto. Ciò che gli auguriamo di cuore.

I due infortunati dello scorso mese sono in via di guarigione. Anche a loro i nostri sinceri auguri.

OLMO AL BREMBO

PER LA VITA DELLE NOSTRE ASSOCIAZIONI. - L'autunno è rapidamente trascorso e la prima neve giunta fino in fondo Valle, dice che è incominciato l'inverno. E con l'inverno deve incominciare la stagione più feconda sul terreno dello spirito. Mentre la terra si riposa per trarre vigore di fecondità a primavera, le anime devono riscuotersi dal torpore estivo, e rifarsi di quello che hanno spiritualmente perduto. Come nell'inverno si fa più intima la vita della famiglia, più fervida deve svolgersi la vita di quella famiglia che è l'Associazione, la parrocchia. E' quanto auguriamo avvenga nelle famiglie delle nostre Associazioni Cattoliche e per la vita parrocchiale.

All'opera! E' necessario, è il tempo più opportuno. La Sacra Liturgia, l'Avvento, le care solennità dell'Immacolata, del S. Natale, del Sacro Triduo, ma più ancora i S. Esercizi Spirituali, sono tanti richiami. Bisogna che le Associazioni nostre si riscuotano, si riorganizzino nelle loro formazioni, rieleggano le loro cariche, ma soprattutto si ritemperino nello spirito di N. Signore e nei santi ideali per un apostolato sempre più fecondo nel campo della famiglia e della parrocchia.

S. ESERCIZI. - Non possiamo assicurare il corso degli Esercizi per le donne e giovani, già precedentemente fissato per la novena di Natale, ma non mancherà il corso per uomini e giovani, dal 26 Dicembre, festa di S. Stefano, a fine anno, con incluso il Sacro Triduo per i cari defunti. Esortiamo tutti a prepararsi con buona volontà e colla preghiera.

EMIGRANTI CARISSIMI. non sentite il desiderio nostalgico della famiglia, del paese, della Patria, dopo sì lunga assenza? E non verrete,

anche per breve licenza, a passare le care feste, Natalizie, fine e principio d'anno, onde ritrarvi in un bagno salutare di grazia e di ristoro per le vostre anime, a cui tanto poco potete pensare in mezzo alle vostre materiali occupazioni?

Scegliete dunque il periodo di tempo tanto opportuno per una comparsa, sia pur breve fra noi, per un po' di meritato riposo in seno alla famiglia, e per un ristoro spirituale in questo anno di grazia e doppiamente santo. Con questo augurio e speranza, vi saluto *ex toto corde* nel Signore.

**FIORI D'ARANCIO.** — Il giorno 23 corr. si unirono in matrimonio il Sig. *Begnis Evaristo* di Giovanni con la Sig. *Guarini* di *Giacomina* fu Giuseppe, della contrada Malpasso. Per l'occasione, è venuta dalla Francia la mamma del giovane sig. *Regazzoni Elisabetta*, anche per riaccompagnare i novelli sposi in Francia, ove risiede da anni la famiglia. Così l'esodo doloroso continua!... La benedizione di Dio accompagni tutti!

**FRA GLI ANGELI.** — Dopo pochi giorni di sofferenze indicibili, e fu il più acerbo strazio dei genitori, si univa alle schiere angeliche *Goglio Giuseppe Luigi* di Geremia e di Giannali Antonia, di mesi 6, della contrada Frola.

Ai genitori le nostre condoglianze. **CRONACA D'ORO.** Per il Santuario dei Campelli e per i bisogni parrocchiali, hanno offerto:

N. N. di Piazzatorre, L. 5; T. B., 10; N. N., 10; S. M. G., 25; L. B., 70; N. N., 10; Boffelli Casimiro, dall'estero, 20; N. N. 5.

Hanno pure offerto: N. N. per S. Teresina, L. 20; N. N. per l'Asilo, L. 20.

Il signor Pesenti Giovanni, intagliatore di Fondra, ha offerto, per voto, alla B. V. dei Campelli una bellissima poltrona. A tutti, ma particolarmente al buon Pesenti, il nostro riconoscente grazie.

**GIORNATA DEL RISPARMIO.** (Ritard.) — La giornata del risparmio è stata celebrata anche nelle nostre Scuole con una certa solennità.

La Banca Provinciale Lombarda ha offerto ai migliori alunni Libretti di Piccolo Risparmio, ed il Sig. Mario Quadrelli Agente della Banca in Olmo; alla presenza del Sig. Giacomo Begnis in rappresentanza anche del Sig. Podestà, dopo brevi parole per illustrare lo scopo della «Giornata» ha consegnato agli scolari che si sono distinti per volontà e per profitto i libretti di Risparmio che l'on. Direzione Generale della Banca si è compiaciuta assegnare alle nostre Scuole.

I benefici unitamente alle insegnanti ed autorità ringraziano la direzione del benemerito Istituto.

**ORNICA**

**IL PROBLEMA DEMOGRAFICO IN PARROCCHIA.** — In poco più di undici anni e precisamente dal 22 luglio 1922 all'11 novembre 1933 i nati sui morti sono in aumento di cento, essendo nel suddetto lasso di tempo: morti 67 e nati 167.

Così questa parrocchietta non colpita dall'allarme gridato da Sua Ecc. il Capo del nostro Governo: «*Attenti all'Asia!*» che col suo forte aumento di natalità minaccia l'Europa... suicida!...

**MATRIMONI.** — Il 9 corr. si unirono in S. matrimonio il Sig. *Milesi Serafino* e la Sig. *Quararone Teresa* prima presidente dell'Associazione C. F. di Azione Cattolica di qui. A loro i nostri cristiani auguri migliori.

**PIAZZOLO**

**DOTTORE IN LEGGE.** — Il giorno 15 novembre il nostro bravo giovane Sig. *Arizzi Alessandro*, figlio del distinto Sig. Notaio *Arizzi*, ha conseguito con esito lusinghiero la Laurea di Dottore in Legge. La popolazione di Piazzolo ha appreso con viva soddisfazione la felice notizia, per l'onore nuovo che ne viene al paese ed alla famiglia e si compiace vivamente, augurando un felice e brillante avvenire al Giovannotto, che continuerà le tradizioni paterne, sollevandolo delle molteplici quotidiane fatiche.

Anche il nostro *Giornale* si compiace col neo Dottore in Legge *Signor Alessandro*, e con la sua distinta Famiglia.

**BENEFICENZA.** — Alla Spett.le Famiglia del Notaio *Arizzi*, che in occasione della conseguita Laurea del figlio, ha elargito la somma di lire 100 per i bisogni dell'Asilo, portiamo vivissimi ringraziamenti.

**OPERAZIONE.** — Il giovane *Arizzi Serafino* di Luigi ritornato da poco tempo dalla Francia essendo affetto da otite cronica purulenta con mastoidite destra, venne ricoverato nella Clinica Salus del Dr. Castelli. L'esimo professor Borri, specialista di dette malattie, eseguì l'at-

to operativo con risultato felicissimo, assistito dai valenti Dottori *Castelli* e *Marconi*. Dopo appena 10 giorni di degenza, fece ritorno in famiglia, da dove settimanalmente si porta a Bergamo per la medicazione.

Il trattamento nella Clinica fu ottimo sotto ogni riguardo, e da queste colonne esprimiamo la nostra piena soddisfazione allo specialista Prof. Borri ed al Dottor Castelli.

**RONCOBELLO**

**FRA LE TOMBE.** — Dopo lunga infermità sopportata con cristiana rassegnazione il 17 Novembre rendeva l'anima a Dio *Milesi Margherita* d'anni 80. Ricevette con esemplare pietà tutti gli estremi conforti religiosi e la popolazione numerosa la accompagnò all'ultima dimora.

**SS. ESERCIZI.** — E' con viva soddisfazione che possiamo annunziare ai cari emigranti che specialmente per loro, uomini e giovani, s'è predisposto un corso di SS. Esercizi dal 14 al 20 Gennaio.

Senza dubbio si faranno premura di far coincidere la loro permanenza in famiglia con tale data, tanto più che così potranno godere e delle feste Natalizie e del S. Triduo.

Il loro lungo e forzato digiuno della parola divina e, si può dire, d'ogni pratica religiosa; l'anno santo della Redenzione, che tanto entusiasmo ha suscitato in tutto il mondo, il desiderio di riprendere contatto con la vita religiosa della parrocchia, li spingano a vincere ogni difficoltà pur di partecipare a questa straordinaria predicazione, che si terrà da due dei migliori nostri missionari, e che è destinata a produrre grandi e duraturi frutti di rinnovata vita cristiana.

Noi tutti agli auguri augureremo vive preghiere per la buona riuscita dell'avvenimento.

**S. MART. OLTRE LA GOGGIA**

**IL NOSTRO REV. ARCIPRETE A PIEDI A ROMA.** — *Potevamo parlare fino da un mese fa, ma ci siamo imposti un assoluto riserbo ben sapendo che il nostro Rev. Arciprete non avrebbe gradito del chiasso intorno al suo nome.*

Ma ora che i giornali cittadini hanno pubblicato la notizia, rompiamo ogni indugio, e segnaliamo pure noi ai nostri lettori il nobile ardentissimo gesto che l'Arciprete Cav. G. M. Donzelli ha compiuto recandosi a Roma a piedi per l'acquisto del S. Giubileo, così come 8 anni prima nel 1925.

Togliamo dell'Eco di Bergamo di alcuni giorni fa:

Sceso dal tram cittadino in fondo a Borgo Palazzo alle ore 20 del giorno 8 ottobre u. s., alle 19 del di seguente era a Casalbuttano, comprendo in un giorno solo circa 60 km. Passò Cremona, Fidenza, Medesano, Bereceto, valicò gli Appennini al passo della Cisa, scese a Pontremoli, passò Sarzana, Massa, Pisa, giunse il 16 detto a Livorno, dove si recò a portare il suo saluto al Tenente Generale *Roversi*, suo capitano da permanente, il quale lo tratteneva paternamente e orgogliosamente in casa a pranzo e in alloggio. All'indomani riprendeva il viaggio, e, per la via Aurelia, giungeva a Roma il 25 ottobre. Certo meno affaticato dell'ultima volta che fu nel 1925.

Assolse ai suoi compiti spirituali giubilari, facendo le visite prescritte e visitò con altri pellegrini Papa. La sera del giorno 27 fu invitato a cena presso Mons. *Bartolomasi*, Vescovo da Campo. Il 28, sotto la guida del Cappellano bersagliere colonnello *Rubino*, col plotone dei Cappellani Militari, sfilò coi 20 mila decorati, inaugurando con essi la Via dei Trionfi, e ritornò la sera del 29 cogli *Azzurri* di Bergamo.

Al vederlo in questi giorni in tanta salute, si direbbe che si è infelicitato della sua fatica!

**COLPITO DA UNA STANGA DI CARRO.** — *Salvi Giuseppe*, di qui, percorreva via Pitentino in città guidando il suo carro trainato da un cavallo.

In senso inverso avanzava un altro carro guidato da *Leidi Giovanni*, subentrare di *Valverde*, e chi sa per quale incidente o svista, una stanga del carro andava a colpire al torace il *Salvi*, che riportava la frattura di varie costole.

Immediatamente soccorso, a mezzo auto-ambulanza della Croce Rossa venne trasportato all'ospedale.

Dall'Eco di Bergamo

**S. MART. DE' CALVI-LENNA**

**RITORNO DI EMIGRANTI.** — Nei passati giorni fecero ritorno in paese per due mesi di licenza invernale: *Oberti Andrea* di *Giacomo* con la moglie *Muttoni Maria*; *Donati Carolina* con le figlie; *Donati Antonio* di *Giuseppe*, che

dopo 13 mesi di degenza all'Ospedale di *Aix Bouches en Provence* (Francia) per malattia ad una gamba, ora è in via di guarigione e di convalescenza.

Ben tornati e auguri di buona permanenza.

**MORTO IN FRANCIA.** — Ancora da *Aix Bouches du Rhone* giunge notizia della repentina scomparsa per malattia del giovanotto *Michetti Antonio* di *Angelo* e di *Loisina Maria*, di anni 11.

In mancanza di più particolareggiate notizie avremmo di buon grado pubblicato la fotografia, avuta dai parenti di qui, ma non fu possibile ricavare un «cliché» pubblicabile. Ai parenti le nostre condoglianze.

**OFFERTE BENEFICHE.** — La Sig. *Maria Muttoni* tornata dall'estero ha offerto:

Per l'Asilo L. 20 - Oratorio San Rocco L. 20 - S. Lucia L. 20 - B. V. Cultura L. 20.

Ringraziamenti, augurando ogni bene e che l'esempio sia imitato.

**A'TTIVITA' FILODRAMMATICA**

CA — Una volta tanto giova segnalare anche dalle colonne del nostro *Giornale* l'attività della nostra Compagnia Filodrammatica «S. Lucia». Con ciò speriamo di fare cosa gradita ai cari emigranti ed a tutti coloro che hanno a cuore lo sviluppo ed il progresso della Compagnia stessa, tanto benemerita dell'Asilo nostro e ancora scuola di formazione educativa, religiosa e civile con le sue rappresentazioni ben scelte ed ordinate.

Nel decorso del corrente anno oltre a parecchie rappresentazioni della nostra filodrammatica, si alternarono pure sul nostro palcoscenico altre compagnie della nostra provincia.

Inutile ritessere l'elogio della Compagnia e dei giovani volontari, ed instancabili che anche quest'anno hanno dato lodevole prova di grande attività accaparrandosi ammirazione e stima di ottimi interpreti di opere drammatico-teatrali.

Domenica scorsa, 5, coronando la più viva aspettativa e le più rosee speranze del fedele pubblico, i nostri hanno interpretato ottimamente l'interessante lavoro drammatico «I due forzati», che verrà ripetuto ancora in una domenica di questo mese. Nessuno deve mancare all'interessante rappresentazione.

Alla Filodrammatica «S. Lucia», al suo infaticabile Direttore ed ai suoi degni cooperatori... compiacimenti ed auguri.

**TRABUCHELLO**

**DECESSO.** — All'età di 65 anni, il giorno 14 corr., all'Istituto Palazzolo di Torre Boldone, confortato dai carismi della Religione, chiudeva il suo terreno pellegrinaggio *Rini Angelo*.

Da anni sofferente d'ernia, si era deciso in questi giorni di ricorrere alle cure dell'Ospedale per l'atto operatorio. Ma date le sue condizioni deperite, ed un carcinoma allo stomaco, decedeva prima dell'intervento chirurgico.

I suoi funerali si svolsero modesti ma devoti a Torre Boldone.

Le preghiere dei buoni affrettino a Lui la pace e la luce eterna.

**VALNEGRA**

**FESTA IN COLLEGIO.** — Il giorno 4 novembre, in un'atmosfera di schietta cordialità e deferenza, estimatori ed alunni festeggiarono il Patrono del Collegio e l'onomastico del Ven. Rettore.

Alla S. Messa solenne, accompagnata da affiatati cori degli alunni, il R. Direttore Spirituale *Don Bravi*, Rev. Parroco locale, tessè le lodi del Santo, incitando i giovani cuori alla imitazione di quelle virtù che furono la prerogativa di S. Carlo: studio, obbedienza, spirito di sacrificio.

Nel pomeriggio, furono presentati al R. Rettore gli auguri, accompagnati da un bel ricordo: la nuova Stazione della *Via Crucis*. Seguì la premiazione degli alunni migliori per studio e condotta, alla quale assistettero parecchi genitori, venuti da lontano per partecipare coi figli prenitenti alla festa e godere delle belle soddisfazioni che l'occasione concede a coloro che sanno fare il proprio dovere.

L'ill.mo Sig. Avv. *Miglietti*, parlò da pari suo dell'opera del Collegio, dei sacrifici del Ven. Rettore, e rievocando la bella giornata della Vittoria, incitò gli alunni ad essere degni dei loro educatori che tanto fanno e che tanto si aspettano.

La bella giornata si chiuse con giochi e divertimenti, lasciando caro ricordo nell'animo di quanti vollero essere vicini al loro Rettore nel giorno del Suo onomastico.

Elenco dei premiati: *Arpelli Antonio* da Milano, *Schweiser Franco* da Milano, *Paleari Carlo* da Rho,

**CASSA GENERALE DI ASSICURAZIONI**

Direzione - MILANO - Corso Magenta, 25

Società Anonima Italiana istituita nel 1911

Direttore Gener. Gr. Uff. GIUSEPPE WALTER TOSGOBBI

**INCENDIO - INFORTUNI  
RESPONSABILITÀ CIVILE  
FURTI - GRANDINE**



Agente Generale per Bergamo e Provincia

Cav. GUISCARDO TORRICELLA

Ufficio: VIA TORQUATO TASSO, 16

**Banca Piccolo Credito Bergamasco**

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2  
B. Palazzo (P. S. Anna)  
Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

**AGENZIE**

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calozio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Caloppio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorio - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospiatele Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provagio d'Isco - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliano - Trezzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolupatella

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

**FRATELLI DOTTORI CALDEROLI**

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MARTINO DE' CALVI - NORD

(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO - Via XX SETTEMBRE, N. 46 (Casa Goggia)

Telefono 31-64

**BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO**

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato

Anno di fondazione 1860

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

Sedi: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto

MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCESSALE DI TREVIGLIO - Piazza Garibaldi, N. 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova

(Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città

Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

**AGENZIE IN PROVINCIA**

Albino - Almè con Villa - Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - Ardesio - Averara - Branzi - Brembilla - Caleo - Caluzioforte - Caluso - Caravaggio - Cassazza di Molgno - Castelli Calepio - Ceno - Clusone - Cisano B. - Givolate al Piano - Clusone - Darfo - Dezzo di Scalve - Fontanella al Piano - Gandino - Gazzaniga - Gorlago - Gromo - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Martinengo - Nembro - Nossa - Oda - Osio Sotto - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte Giurino - Ponte S. Pietro - Pontoglio - Romano Lombardo - Rovetta - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Sarucio - Seano Rosciate - Schilpario - Sorisole - Sovere - Spirano - Tavernola Bergamasca - Trescore Baln. - Trezzo d'Adda - Verdello - Vertova - Villa d'Adda - Vilminore di Scalve - Zogno

Esegue tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia a Averara è aperta tutti i lunedì e giovedì.

„ Branzi „ mercoledì e sabato.

Rossi Gian Maria da Busto Arsizio, Tiraboschi Giovanni da Zogno, Longoni Alfredo da Gussano, Cappelletti Carlo da Cantù, Bulla Angelo da Pontirolo, Gennati Andrea da Averara, Colombo Giovanni da Cassano Magnago, Laiolo Angelo da Sesto San Giovanni.

**SCUOLA DI ECONOMIA DOMESTICA.** - Annessa alla nostra « Scuola paragonata d'avviamento professionale » egregiamente diretta dal comm. prof. ing. Luigi Zanchi, viene, per interessamento del Comitato Provinciale per l'insegnamento tecnico, istituita una scuola di economia domestica a favore, oltreché delle alunne dei corsi locali di avviamento professionale, di tutte le gioventù dell'alta Valle Brembana che intendono farsi una buona cultura teorica e pratica per diventare brave ed esperte massaie.

Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione della Scuola di Valnegra. Le giovani allieve, provenienti da ogni parte della valle, con facilità trovano un buon alloggio presso il locale Collegio, che favorisce in ogni modo lo svolgersi della nuova iniziativa.

Il primo Corso avrà inizio a giorni ed avrà la durata di giorni 40 con un orario medio giornaliero di ore 6. (L'Eco di Bergamo).



**Camerata Cornello**

**SOLENNITA' DI S. ANTONIO.** - Nella seconda Domenica di Novembre presso la chiesa sussidiaria del Cornello si è raccolta tutta la popolazione di Camerata per onorare il santo taumaturgo Antonio di Padova. Fin dal mattino numerosi devoti parteciparono al Banchetto Eucaristico. La chiesa abbastanza vasta, stile monastico del 300, sormontata dalla meravigliosa torre campanaria pendente, parata artisticamente dalla Ditta Tassi di S. Pellegrino, presentava un aspetto attraente. Troteggiava in mezzo alla chiesa la bella ed artistica statua del Santo, e sembrava invitasse i devoti a raccogliersi intorno a lui per impegnarlo ad ottenere loro grazie desiderate.

Alla Messa solenne, accompagnata da voci virili e bianche della nostra Scuola corale, che interpretò finemente musica liturgica di Perosi, tenne ascoltissimo e robusto discorso il Rev. do D. Vismara, Segretario delle Opere Missionarie Diocesane. Dopo i solenni Vespri pure in musica si svolse ordinata e devota la processione attraverso le vie della frazione omonima, che conserva tuttora la sua fisionomia austera del Medio Evo.

Il Rev. do Vismara raccolse poi in adunanza la Commissione Missionaria Parrocchiale, alla quale tributò meritata lode per il lavoro compiuto, incitando sempre più a lavorare perché il problema missionario sia fatto conoscere, nel modo più efficace, a tutte le famiglie di Camerata.

**AMICI DEL S. CUORE.** - La conferenza e funzione eucaristica mensile, sempre suggestiva, tenutasi dal Rev. do P. Peiti S. J., nel giorno 13 corr. m. ha avuto un esito soddisfacente per il numero dei fedeli soci della Lega di Perseveranza, ingrossata stavolta dai molti emigranti da poco rimpatriati per il riposo invernale. Non si dimenticarono nell'occasione i poveri morti.

Si rileva con vera compiacenza il risveglio di vita e formazione cristiana portato fra i nostri giovani e uomini dalla sempre benedetta Lega Perseveranza. Bene!

**ESERCIZI SPIRITUALI CHIUSI.** - Al rilevante gruppo di figliuole che hanno partecipato agli Esercizi Spirituali presso le Rev. Suore Francescane di Zogno, fecero seguito alcuni giovani soci dell'Associazione G. C., che presero parte alla 93.ª Muta tenutasi in questi passati giorni a Martinengo, e altri stanno per seguirne l'esempio nelle prossime Mute. E gli uomini, specialmente emigranti?... Si ricordino che la provvida Casa di S. Francesco Zaverio di Redona li attende. Si augura che siano molti a raccogliere tanta grazia!...

**AL CONVEGNO DI PLAGA** delle Confraternite del SS. Sacramento, che avrà luogo domenica 26 corr. m., nella cittadina di Zogno, interverrà al completo anche la Confraternita di qui, accompagnata dal nostro Rever. do Prevosto. Si è potuto ottenere per i partecipanti sensibile ribasso sul prezzo del biglietto andata-ritorno, e ne vada perciò lode alla Direzione della Ferrovia Valle Brembana. Si nutre fiducia che il Convegno farà rifiorire le Confraternite ed innestierà nuovo lievito di bene nelle gloriose Guardie d'onore di Gesù Eucaristico.

**DECESSI.** - La morte in questi ultimi giorni ha visitato ancora la nostra Parrocchia; decisamente non ci vuol perdere di vista.

\* **Fulcini Pasqua** in Acerbis di Rigosa, da pochi anni stabilitasi a Camerata, d'anni 70, chiudeva la sua avventurosa vita, formata di grandi privazioni e di dolori, addì 12 corr. m., confortata dai carismi di nostra S. Fede. La sua Salma venne pietosamente accompagnata e deposta nel nostro

\* Addì 20 corr. m. spegnevasi nel bacio del Signore il conosciutissimo **Giovanni Maria Belotti** del Pop. in seguito ad un tumore maligno ribelle

**Da una quindicina all'altra**

**Dal Vaticano**

**Per lo studio del Catechismo.** Duemila giovani vincitori nella gara di cultura religiosa furono presentati al S. Padre che si è felicitato con loro e li ha premiati. Premio più ambito non si poteva sperare.

**Verso la gloria dei Santi.** Giorni sono, alla presenza del Papa si è tenuta la Congregazione generale dei Riti nella quale si è discusso circa due miracoli proposti per la canonizzazione del B. Pompilio Maria Pirotti delle Scuole Pie.

Il giorno 19 corr. si è svolta la solenne cerimonia della lettura del Decreto che approva i due miracoli proposti per la prossima canonizzazione del beato don Giovanni Bosco.

**S. Pietro illuminato.** In occasione della canonizzazione della Beata Soubirous, che avrà luogo l'8 Dicembre, si ripeterà la fantastica illuminazione a fiaccole del lanternone della cupola, della facciata e del colonnato della Basilica Vaticana.

**In Provincia**

**Convegno uomini cattolici.** Domenica 12 corr., ha avuto luogo a Bergamo l'annuale Convegno degli Uomini Cattolici dei Gruppi parrocchiali. L'assemblea è riuscita imponente e magnificamente, e fu una giornata di rinnovato spirito ed entusiasmo. Fu presieduta e onorata dalla presenza di Sua Ecc. Mons. Bernareggi, che si congedò vivamente.

**Dopo la settimana della moralità.**

Domenica 19, si chiuse la Settimana della moralità (vedi « Parie ») riuscita veramente con successo inaspettato. La serie delle conferenze è stata chiusa dal Prof. Alfredo Gismondi con poderoso discorso al Teatro Rubini gremitissimo, e con opportune, chiare parole di Mons. Bernareggi.

**La settimana sociale di Cusone.**

Venne chiusa domenica davanti ad una calca di popolo acceso a sentire il dott. Pennacchio che ha presentato con forma eletta e brillante Cusone Borsi.

Mons. Arciprete chiuse con parola alata sintetizzando in un magnifico discorso quanto fu detto durante la indimenticabile settimana.

**Il nuovo tempio di Ponte San Pietro.**

L'immane sforzo che la popolazione ha compiuto con fede ed entusiasmo sta per essere coronato. Il giorno 3 Dicembre sarà pronto per accogliere degnamente il Vescovo consacrante; poi le porte si spalancheranno per accogliere il popolo giubilante ed orante, orgoglioso di mostrare ai visitatori l'opera maestosa degna d'un paese profondamente cristiano.

**In Italia**

**Il genetliaco di S. Maestà** è stato celebrato in tutta Italia con vibranti manifestazioni di simpatia al nostro Sovrano.

Il Re, a Roma, ha consegnato all'Arma di Cavalleria la medaglia d'oro a riconoscimento ufficiale dell'eroismo dimostrato dai Cavalieri italiani nella grande guerra.

**L'avvento delle Corporazioni.**

Il Duce ha pronunciato un solenne discorso sull'avvento del Corporativismo. I giornali esteri non erano preparati all'evento; tutti però ne hanno subito una grande impressione.

**Il Ministro Goering a Roma.**

A proposito della visita del Ministro Goering di Germania, latore di una lettera di Hitler per Mussolini, un comunicato dell'Agenzia « Stefani » precisa che nella lettera del Cancelliere non vi erano proposte concrete circa la Conferenza del disarmo, ma un esame retrospettivo della situazione e la spiegazione dei moti-

ad ogni più accurata ed affettuosa cura.

Con piena rassegnazione e serenità, stringendo al petto il Crocifisso, attese l'ultimo istante. Aveva 69 anni d'età. Era Confratello assiduo del SS. Sacramento, padre sollecito di numerosa famiglia, che seppe allevare cristianamente. I suoi solennissimi funerali ebbero luogo il 22 corr. mese: tutto il paese era presente ad accompagnare la cara Salma all'ultima dimora.

Si mandano vivissime condoglianze ai dolenti, specialmente alla consorte e figli tutti, e vadano solleciti suffragi da parte nostra al caro Estinto.

vi che indussero la Germania a lasciare Ginevra.

**Il labaro dei bersaglieri e degli alpini considerato come bandiera.**

Le « Forze Armate » pubblicano che una recente circolare ministeriale stabilisce che il labaro sia considerato come bandiera dei reggimenti bersaglieri e dei reggimenti alpini.

**Vito Mussolini Direttore del "Popolo d'Italia"...**

Per ordine del Duce, il 15 corrente, ricorrendo il 19.º anniversario della fondazione del *Popolo d'Italia*, Vito Mussolini ha assunta la direzione del giornale, continuandovi così la tradizione spirituale del compianto Genitore.

**Dall'Estero**

**Ex militari a Lourdes.**

Domenica scorsa a Lourdes, provenienti da tutte le parti della Francia, si sono inginocchiati davanti alla Vergine nella Sua Grotta, 10.000 soldati della grande guerra per implorare la protezione della Madre di Dio sulla Patria e sul mondo.

**Vapore inglese colato a picco.**

Il cattivo tempo ha provocato una tempesta sull'Atlantico. Un vapore inglese è colato a picco e un altro corre pericolo. 27 uomini lottano tra la vita e la morte, mentre le navi, stante il tempo cattivo, ritardano il loro soccorso.

**A Ginevra.**

La Conferenza del disarmo ha rinviato i propri lavori al 4 dicembre prossimo. La notizia è stata accolta con soddisfazione in Germania e negli ambienti internazionali.

**Un italiano Sindaco di New York.**

A New York è stato eletto a sindaco un italiano, La Guardia. Esso è capo di una popolazione di oltre 6 milioni, dei quali un milione e duecentomila di origine italiana. Su di lui si puntano gli sguardi degli onesti, perchè possa ridonare alla città la pace e la fine del brigantaggio.

**Il plebiscito di Germania.**

La Germania con grande plebiscito ha approvato l'opera di Hitler, reclamando un suo diritto alla vita fra le grandi Potenze; diritto che l'Italia le ha per prima riconosciuto.

**D. PIETRO GAMEA - Responsabile**

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

**GABINETTO DENTISTICO**

LABORATORIO DI PROTESI DENTALE

**DOSS. ISIDORO PACCHIANI**

MEDICO-CHIRURGO

Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti

BERGAMO - XX Settembre, N. 5

Telefono N. 47-48 (Vicino Via S. Orsola)

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 2

Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali secondo i più moderni sistemi

**Dott. PIERO LEIDI**

del Sanatori di Pratomaso e Davos

GABINETTO DI CONSULTAZIONI E DI CURA

per

**Malattie Polmonari**

**RAGGI X**

Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17

Martedì e Sabato soltanto pomeriggio

BERGAMO Via Tasca, 3

Telef. 42-44

**BANCA PROVINCIALE LOMBARDA**

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia  
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Sedi in BERGAMO - COLOGNO - CREMONA - LODI - PAVIA

GESTISCE 101 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI

PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 1933 - XI

Risparmi e conti correnti	L. 229.175.785,20
Cassa e somme disponibili	" 31.056.078,55
Riporti ed Anticipazioni	" 7.245.803,60
Titoli di proprietà	" 57.509.539,65
Effetti in Portafoglio	" 81.104.439,35
Conti Correnti	" 64.740.718,85

**Operazioni e servizi della Banca**

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Servizio di pagamento Imposte e Tasse a mezzo di libretti a risparmio - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e Garantiti da Valori - Aperture di Credito libere e documentate - Compra vendita di Titoli e Valute Esterne - Emissione assegni bancari pagabili su qualsiasi Piazza d'Italia e dell'Estero - Ordini di Borsa per contanti e a termini - Pagamento e incasso Cedole e Titoli Estratti - Sconto e incasso di portafoglio semplice e documentato - Sovvenzioni su Titoli e Warrants - Servizio Cassette di Custodia in locali orazzati

**CERERIA**

VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI  
CASA CENTENARIA 1830-1932  
BERGAMO - VIA G. QUARENCHI, N. 18  
Telefono 33-51

FABBRICA CANDELE PEL CULTO  
- SAPONI ALL'INGROSSO ED AL MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CANDELE STEARICHE - GENERI AFFINI

**CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE**

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

4 miliardi e 932 milioni di Depositi

al 31 Agosto 1933 - XI

321 milioni Erogati in Beneficenza

a tutto il 1932

**Filiale in S. Martino De' Calvi**

aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì

dalle ore 8.30 alle 12.30